

RUGBY TOP 10

Ribaldi: «Con i tanti rientri il Viadana sarà da playoff»

L'ottimismo del tallonatore nonostante la pesante sconfitta subita a Calvisano
«La mia ambizione? Far bene in giallonero, riconquistare le Zebre poi l'azzurro»

VIADANA

Il Rugby Viadana ha cresciuto un giocatore, Giampietro Ribaldi, che ha fatto, tappa per tappa tutto il percorso del club giallonero: è partito dal settore giovanile dove si è messo in mostra come terza linea, quindi è passato alla formazione cadetta dei Caimani dove si è conquistato, come tallonatore, la prima di squadra di cui ora è un punto fermo.

«La mia ambizione? Fare bene qui per riconquistare la franchigia (Zebre, ndr) e poi puntare all'azzurro. Come squadra vogliamo migliorare e dunque sono i playoff il centro che vogliamo prendere e credo che stiamo lavorando bene per prenderci delle soddisfazioni». La stagione, fin qui, è stata piuttosto altalenante in termini di rendimento e la sconfitta di Calvisano non può mettere di buon umore. «Abbiamo giocato per un'ora alla pari in casa di una squadra molto forte, poi siamo arrivati con il fiato corto sul finale e abbiamo concesso troppo. Già contro Rovigo il 4 dicembre - sottolinea il tallonatore - recupereremo dei giocatori e altri ancora migliorano per un rientro in breve tempo come Zottola (recentemente operato al menisco, ndr) e Schiavon che ha già iniziato ad allenarsi».

Tra gli infortunati c'è Cai-la che, risonanza alla mano, presenta un quadro meno complicato del temuto, un caso simile a Zottola con il menisco rotto, intervento,

recupero e rientro in campo in tempi brevi. «La mia situazione non è preoccupante, ho preso solo un gran colpo al ginocchio e ho temuto il peggio, ma fortunatamente non è nulla di grave. Sono dispiaciuto per l'uscita ma ho ricevuto un placcaggio non chiuso con la spalla dritto al ginocchio e purtroppo non è stato nemmeno sanzionato dall'arbitro». Un placcaggio basso che in gergo si definisce *sgabello* e che è pericoloso proprio come un placcaggio alto che molto spesso è sanzionato con il cartellino giallo, ma in questo caso non è stato punito con il risultato che Viadana ha perso uno dei suoi giocatori più importanti e Calvisano ha continuato a giocare in 15 giocatori. «Secondo me - conclude Ribaldi - rientreremo in campo con lo spirito giusto, davanti alla nostra gente, a casa nostra, ma soprattutto ci arriviamo con la convinzione dei nostri mezzi, ora possiamo recuperare e preparare al meglio la sfida contro Rovigo».

Sentendo la carica del tallonatore nato a Carpi, cresce il rammarico per i troppi punti lasciati per strada ma verrebbe da dire che nulla è compromesso. «Il pareggio con l'ottimo Colorno non è sullo stesso piano della sconfitta contro i Lyons Piacenza - conclude - e anche la sfida contro le Fiamme Oro poteva andare meglio. Ma le vittorie contro Lazio e, soprattutto Mogliano, sono state molto positive». —

ALESSANDRO SORAGNA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una settimana di pausa quindi il 4 dicembre la sfida contro Rovigo allo Zaffanella



Ribaldi sfugge a un placcaggio nella sfida contro Mogliano

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6653

